



Direzione Centrale del Personale



Protocollo d'intesa

tra

L'AGENZIA DELLE ENTRATE

e

il CIVIS

Coordinamento Interassociativo Volontari Italiani Sangue
Composto dalle seguenti Associazioni e Federazioni Italiane Donatori di Sangue

AVIS – ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

CROCE ROSSA ITALIANA – DONATORI DI SANGUE

FIDAS – FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI DONATORI DI SANGUE

**CONSOCIAZIONE NAZIONALE DEI GRUPPI DONATORI DI SANGUE
FRATRES**

- VISTA la legge 21 ottobre 2005 , n. 219 recante la “nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione degli emoderivati” ed in particolare l’art.7, comma 2: “le associazioni dei donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del Servizio Sanitario Nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e la tutela dei donatori”;
- VISTA la legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n.266 ed in particolare l’art.1, comma 1: “la Repubblica italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Enti Locali”;
- VISTO lo statuto dell’AVIS – Associazione Italiana Volontari Sangue, che tra le finalità si propone di “sostenere i bisogni di salute dei cittadini favorendo il raggiungimento dell’autosufficienza di sangue e dei suoi derivati a livello nazionale, dei massimi livelli di sicurezza trasfusionale possibili e la promozione per il buon utilizzo del sangue” ;
- VISTO lo statuto dell’Associazione italiana della Croce Rossa, approvato con D.P.C.M. 5 luglio 2002, n.208, che tra i compiti previsti dall’art.2 dello Statuto, lettera e) include quello di “promuovere, nel rispetto delle norme poste dalla normativa vigente, la donazione del sangue e organizzare i donatori volontari”;
- VISTO lo statuto della FIDAS – Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue – che, tra gli scopi prevede quello di “promuovere una diffusa coscienza trasfusionale; sviluppare e coordinare su scala nazionale la promozione del dono volontario, anonimo, gratuito e periodico del sangue e suoi componenti; incrementare lo sviluppo delle Associazioni autonome di donatori di sangue...;

VISTO lo statuto della Consociazione nazionale dei gruppi donatori di sangue “Fratres” delle Misericordie d’Italia che, tra le finalità riconosce “scopo primario della Consociazione la diffusione di una adeguata coscienza alla donazione del sangue...”, promuove lo sviluppo di una cultura della donazione del sangue e dei suoi componenti...;

Considerato

che l’Italia ad oggi è un paese ancora non autosufficiente in materia di sangue e di emoderivati e che l’autosufficienza regionale e nazionale è condizione fondamentale per garantire la salute della popolazione e favorire il conseguimento della qualità e sicurezza in ambito trasfusionale;

che tale obiettivo è raggiungibile solo attraverso la donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima e gratuita di sangue, atto concreto, immediato ed efficace di solidarietà, finalizzato a salvare ogni giorno vite umane attraverso la terapia trasfusionale;

che questa Agenzia delle Entrate, al fine di rendere agevole l’attività di donazione di sangue intero ed emocomponenti in ogni parte del territorio nazionale ove esistano propri dipendenti, ha chiesto la collaborazione delle associazioni AVIS, CRI, FIDAS e FRATRES riunite in CIVIS (Coordinamento Interassociativo Volontari Italiani Sangue) che si sono dichiarate disponibili;

Convengono quanto segue

L’Agenzia delle Entrate si impegna a promuovere, sostenere e sviluppare iniziative volte alla crescita, tra tutte le componenti del mondo “Agenzia Entrate”, della cultura del volontariato in genere e del dono del sangue e dei suoi componenti in particolare, quale atto di partecipazione alla vita sociale ed educazione alla solidarietà.

Il CIVIS per il tramite delle Associazioni e Federazioni riunite, si impegna a pianificare le relative iniziative di informazione intraprese attraverso i media a mezzo i propri Uffici Stampa, la fornitura di materiale divulgativo per la promozione e la corretta informazione sulla donazione del sangue in ambito nazionale, il supporto logistico per le iniziative che di volta in volta saranno intraprese, mettendo a disposizione le proprie risorse umane.

Dall'attività svolta non potranno derivare oneri economici aggiuntivi a quanto previsto dalla normativa vigente per le parti coinvolte.

Entro il mese di gennaio di ogni anno le Associazioni e Federazioni riunite nel CIVIS, faranno pervenire all'Agenzia delle Entrate una relazione sul complesso delle attività svolte sul territorio, nel corso dell'anno precedente e sui risultati complessivamente conseguiti in attuazione del presente accordo.

Il presente protocollo d'intesa ha validità annuale , rinnovabile tacitamente, fatta salva la possibilità di ciascuna parte di recedere dallo stesso in ogni momento, dandone comunicazione scritta.

Roma,

Per l'Agenzia delle Entrate

per il CIVIS

Il Presidente nazionale AVIS - Andrea Tieghi

Il Delegato nazionale CRI - Maria Vittoria Torresi

Il Presidente nazionale FIDAS - Aldo Ozino Caligaris

Il Presidente nazionale FRATRES - Luigi Cardini